

“I Miei Scritti”

Alcune riflessioni sul pensiero di Pier Luigi Pagani

GIAN GIACOMO ROVERA*

Summary – “MY WRITINGS”. SOME REFLECTIONS ON THE THOUGHT OF PIER LUIGI PAGANI. The scientific production of Pier Luigi Pagani consists of a total of 122 contributions between volumes, research and articles. Four Works are commented because significant to highlight the Author’s adlerian pathway. A) The first one deals with the “Birth of the Individual Psychology” in Italy and testifies the partnership with Francesco Parenti. B) The second one regards **the structured psychotherapy**, from which the humanitas of Sherpa/Analyst emerges. C) The third one concerns the youth antisocial behaviour and highlights the peculiarities of the Comparative Individual Psychology to outline the Life Styles in relation to criminal psychology. D) The latest study on “Eclecticism to the bitter end” is critically discussed and originally argued from the historic, theoretical and clinical point of view.

Keywords: BOOKS, RESEARCH, ARTICLES

I. Introduzione

1. Questo contributo su Pier Luigi Pagani, non è riferito tanto all’ “individuo” come maestro di adlerismo, cofondatore della Società e della Rivista di Psicologia Individuale (di cui fu dapprima Redattore Capo e poi Direttore Responsabile) oppure alla sua attività professionale di medico e di didatta. Esso desidera soprattutto essere una testimonianza, attraverso i Suoi Scritti** del percorso culturale, scientifico e clinico nell’ambito della Teoria e Prassi adleriana. Nell’Editoriale del n° 71 della Rivista, già è apparso sinteticamente

* Sono da considerare Co-Autori gli Adleriani che hanno in qualche modo concorso con i loro suggerimenti, ricordi, e apporti documentali alla composizione di questo Articolo in onore di Pier Luigi Pagani.

** Il numero complessivo dei Lavori Scientifici di Pier Luigi Pagani è di 122 di cui 42 con AA.VV. e 80 a firma unica.

una breve memoria in Suo onore, ma qui si intende riprendere in modo appropriato, esteso ed approfondito il Suo pensiero attraverso alcuni tra i Contributi più significativi.

2. “I Miei Scritti” di Pier Luigi Pagani vanno dagli anni 1963 al 2011 e ricoprono circa un mezzo Secolo di attività. Essi sono suddivisi in 4 Sezioni. Ciascuna di queste, rispetto ai vari Contributi, segue prioritariamente una numerazione cronologica che pone maggiormente in risalto il percorso culturale e scientifico di Pier Luigi Pagani.

La Prima Sezione è organizzata in **14 VOLUMI** (dal 1967 al 1993) di cui 13 in collaborazione con Francesco Parenti: l’ultimo di questi, quale unico Autore è: “Il caso della Signora B.” edito nel 1996 come Quaderno Speciale della Rivista (n. 10).

La Seconda Sezione si riferisce ad **8 DISPENSE** (dal 1992 al 2004) di cui 1 in collaborazione con Francesco Parenti. I 7 Contributi rimanenti costituiscono un Corpus Didattico rivolto specie ai colleghi dell’Istituto Alfred Adler ed agli allievi dell’annessa Scuola di Psicoterapia.

La Terza Sezione concerne **24 Scritti di PARTECIPAZIONI, COLLABORAZIONI ed INTRODUZIONI** ad Opere (dal 1963 al 2006). In genere i lavori sono Articoli in collaborazione con altri Autori (n° 4) o Introduzioni a Quaderni della Rivista o Presentazioni di Volumi o di Atti Congressuali (n° 20).

Nella Quarta Sezione si enumerano **76** Contributi tra **RELAZIONI, COMUNICAZIONI, ARTICOLI** e altri **SCRITTI** (dal 1964 al 2011). Di questo ultimo raggruppamento, 25 sono con Altri Collaboratori ed in 52 Pagani è Autore Unico.

È da sottolineare la strettissima cooperazione con Francesco Parenti (46 Lavori) sino alla Sua scomparsa nel 1991. Questo binomio appartiene alla Storia della Psicologia Individuale Italiana ed è pure testimonianza di un’amicizia profonda.

Considerata la complessità de “I Miei Scritti” di Pier Luigi Pagani, si è ritenuto opportuno focalizzare una specifica attenzione soltanto su alcuni Contributi della vasta produzione scientifica, che appaiono indicativi per la varietà delle tematiche trattate, per l’acutezza delle riflessioni e per l’adesione autentica al pensiero adleriano.

I 4 lavori prescelti seguono un ordine espositivo riferibile allo sviluppo del Suo pensiero e non ad uno stretto criterio cronologico. Essi sono:

A: La Nascita della Scuola di Psicologia Individuale (2011), Sezione Quarta, n.73.

B: Il caso della Signora B. (1996), Sezione Prima, n.14 (Quaderno n. 10).

- C: *Psicologia e delinquenza: per una criminologia differenziata* (2006), Sezione Quarta, n. 69.
D: *Eclettismo ad oltranza* (2011), Sezione Quarta, n. 7.

II. *Commenti ai 4 Contributi*

A) *La Nascita della Scuola di Psicologia Individuale in Italia*, 2010 (Sezione Quarta, n.73) è un articolo pubblicato sulla Nostra Rivista.

L'impianto di questo articolo costituisce una testimonianza del clima sociale e culturale un po' convulso del 1968 a seguito del movimento studentesco francese.

Scrive Pagani: “Erano le nove di sera del 29 ottobre del 1969, quando la sparuta schiera dei sei sostenitori di Adler, composta da Francesco Parenti, Mario Mantellini, Vittorio Pagano, Vincenzo Marino, Francesco Fiorenzola, tutti medici appassionati di psicologia del profondo, e naturalmente da me, si recava in via della Spiga per sancire di fronte al Notaio Dott. Domenico Acquarone la nascita di una nuova entità culturale, cui avevamo deciso di attribuire il nome di Società Italiana di Psicologia Individuale. (...)”

Subito dopo – prosegue Pagani – a partire dall'11 marzo del 1970, la S.I.P.I., iniziò una serie di corsi, prima informativi e successivamente formativi, presso l'Auditorium Lepetit di Milano. Tali corsi si protrassero, con cadenza annuale, sino al 1980. Fu a questi corsi che conoscemmo i nostri amici di Torino, stimolati a parteciparvi dal nostro attuale presidente, il Professore Gian Giacomo Rovera”.

Pagani sottolinea che nel 2008, a 35 anni dalla Sua fondazione, la Rivista di Psicologia Individuale, organo ufficiale della Società è stata inserita dal C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche), e quindi registrata nell'Archivio Internazionale I.S.S.N., con sede a Parigi.

Oltre il valore storico, ciò che si desidera rammentare è il sodalizio umano, culturale e scientifico fra Parenti e Pagani. Ciò costituisce ancora oggi, per noi Adleriani, un patrimonio comune che si specifica in questo Contributo.

* * *

B) *Il caso della Signora B. Dialoghi Adleriani*, 1996 (Sezione Prima, n.14) è un interessante resoconto di un'analisi adleriana. Il libro descrive la storia clinica ed il percorso psicoterapeutico di una paziente con un disturbo patofobico associato ad un disturbo psicosessuale.

Gli assunti basilari del modello adleriano emergono sin dall'accordo analitico, dalla frequenza bisettimanale delle sedute, dal primo colloquio, dall'utilizzo dello schema relazionale. Tipico di tale approccio terapeutico è l'attenzione consapevole posta sulla costellazione familiare, sui primi ricordi, sui vissuti delle varie tappe dell'età evolutiva, sull'importanza che assumono i tre Compiti della Vita (amore e sessualità, studio e lavoro, aspetti sociali e culturali). Da tutto ciò si giunge ad evidenziare sul piano teorico le istanze fondamentali della P.I.C., e sul piano clinico il sentimento di autoinferiorizzazione nonché l'aspirazione alla superiorità.

L'analisi dello stile di vita è portata sulla rielaborazione del "viaggio nel passato", come pure sull'analisi delle fantasie e dei sogni. Cruciali sono, al proposito, le interpretazioni che vengono elaborate anche in direzione del finalismo, dapprima inconscio e poi analizzato come progettualità.

Alcune notazioni di rilievo riguardano:

- a. l'importanza della simbolizzazione alto / basso, superiorità / inferiorità, maschile / femminile, specie in rapporto con lo status / ruolo del terapeuta.
- b. L'identificazione dell'Analista *come se* fosse uno sherpa tibetano, che si pone a disposizione dell'"esploratore / paziente", il quale viene responsabilizzato nella motivazione di raggiungere la vetta ed a cui va la gioia ed il merito del conseguimento della meta.

Dice Pagani: "Io posso aiutarla, se lo vorrà, a ritrovare quei tempi felici, a essere il suo compagno di viaggio, un compagno esperto, ma non posso certo sostituirmi a lei nelle scelte che dovrà fare. Io potrò essere per lei uno sherpa, uno "*sherpa tibetano*", che si pone a totale disposizione dell'esploratore che ha deciso di raggiungere una vetta. Ma non sono io a stabilire la meta; io potrò solo indicare il cammino, perché conosco i sentieri e perché so anche individuare i momenti propizi per muoversi. Ma la gioia di aver colto l'obiettivo, quando sarà raggiunto, dovrà essere sua, soltanto sua" (p. 24). Il tema dello *Sherpa* è da sempre uno dei motivi centrali nello Stile Terapeutico di Pagani.

Un altro punto fondamentale può essere rilevato nel "post scriptum" al Volume (Pensiero di chiusura: *op cit* - p.119.) ove è sottolineata la consapevolezza dell'Autore circa il transfert / controtransfert: entrambi da intendersi come intense espressioni dello stile di vita che si sprigiona nell'incoraggiante situazione analitica.

V'è altresì riportato una sorta di reincontro professionale dopo la conclusione della psicoterapia, che ha per protagonisti il marito ed il figlio della signora B. Si sottolinea come l'alleanza terapeutica vada oltre la fine dell'analisi, e che quindi il distacco non sia un abbandono.

La richiesta della Signora B. è: “Se non ce la faccio da sola, lei mi riprende in analisi, vero?”. La risposta è: “Io sono qui; lei sa che cosa deve fare per contattarmi.” (p.107)

Pagani ricorda un ulteriore incontro, questa volta casuale, con la Sig. B. di fronte alla vetrina di una libreria. Ciò provoca in Lui un’intensa e trattenuta emozione: il che conferma come il percorso terapeutico possa anche imprimere relazionalmente un “Senso alla Vita”.

* * *

C) Il Terzo Contributo qui menzionato si riferisce alla Relazione Inaugurale tenuta in occasione del XIX Congresso Nazionale della S.I.P.I. (Milano, ottobre 2006) sulla *Dissocialità e Stili di Vita: Psicologia e delinquenza: per una criminologia differenziata*, 2006 (Sezione Quarta, n. 69).

Si riportano alcuni brani originali che forniscono la pregnanza di questa ricerca anche in chiave “proto-adleriana”:

Dice Pagani: “ Nel marzo 1968, un anno e mezzo prima che fosse fondata la Società di Psicologia Individuale, questa stessa SIPI, che oggi tiene il suo XIX Congresso Nazionale, usciva (...) un libro, a firma di Francesco Parenti e mia, dal titolo “Psicologia e delinquenza”. Il nostro studio intendeva mettere a disposizione della criminologia il suo carattere prevalentemente psicologico e pratico. (...) Tale intenzione era già stata anticipata in un altro nostro lavoro, pubblicato 4 anni prima, in cui si prendeva atto che la struttura della società, il carattere dei rapporti umani e la loro dinamica avevano subito, nel mondo di quegli anni, un’evoluzione talmente rilevante, da modificare del tutto ogni criterio di giudizio sociologico e psicologico in materia criminologica formulato in precedenza. Nella nostra ricerca, si metteva in evidenza, soprattutto per quanto si riferiva in modo specifico allo studio della personalità dei criminali, come fosse indispensabile affrontare il problema con uno spirito aderente al tempo, tenendo conto, necessariamente, delle nuove occasioni di criminalità, dei nuovi tipi di reato, assenti o scarsamente presenti in passato, della progressiva estensione della delinquenza a tutti gli strati sociali. (...)”

L’elemento veramente nuovo che può condizionare una criminologia progredita e aggiornata, sia psicologicamente, sia socialmente può essere trovato solo nella differenziazione dei reati ed in una classificazione separata dei criminali, valutati autonomamente per ogni tipo di delitto, come avevamo cercato di proporre, sin dagli anni sessanta, Francesco Parenti ed io. (...)

Le nostre convinzioni, messe in evidenza negli scritti richiamati all’inizio, derivavano dalle ragioni di carattere storico ed ambientale (...) ma soprattutto dalla nostra formazione adleriana, che basava la sua impalcatura teoretica sull’assioma: non è possibile riconoscere ed esaminare un essere umano isolandolo dal suo con-

testo sociale e sul concetto primario di stile di vita, che ribadisce il principio di unicità e di irripetibilità della persona umana”.

Secondo Pagani una criminologia psicologica differenziata rispetto al tipo e all'ambiente del reato può portare ad ulteriori considerazioni. Tra queste, v'è la preoccupazione, rilevata dalle statistiche giudiziarie, circa l'aumento della criminalità, anche relativa alla dissocialità minorile.

Un altro settore della delinquenza, segnalato già allora da Pagani, è l'incremento dei reati sessuali e del diffondersi della pornografia e di alcune parafilie come la pedofilia.

L'interesse che presenta questo Contributo è dato, oltretutto dalla già menzionata, collaborazione con Parenti, dalla importanza attuale del problema della dissocialità alla luce non solo della psichiatria forense penitenziaria ma anche per il disagio attuale dovuto alla precarietà, all'immigrazione, alla violenza, etc.; soprattutto è rilevante ricordare qui la posizione originale della P.I.C. e dello stesso Adler sin dagli anni '20.

Ad ulteriore sintetico commento circa l'aggressività e la violenza (che emergono nella criminalità) si può sottolineare che mentre Freud, secondo un'ottica causalistica, propone di incorporare anche il “thanatos” in una psicologia scientifica, l'interesse di Adler e della Psicologia Individuale, pur accogliendo alcune delle intuizioni psicoanalitiche, si volge alla conoscenza concreta del “sistema uomo”, nella sua interazione dinamica con l'ambiente circostante.

Inoltre, per la teoria e la prassi adleriana, l'aggressività comprende le manifestazioni psichiche e comportamentali indirizzate verso l'ambiente con intenzioni anche affermative, oltretutto competitive ed a volte lesive. E' importante in riferimento alla psicodinamica dell'aggressività e della violenza, proporre il tema del sentimento sociale che, com'è noto, sarebbe un'istanza innata, che motiva nell'individuo un bisogno di cooperazione e compartecipazione con i suoi simili. Questo tipo di impostazione appare utile non solo per una elaborazione psicodinamica dell'aggressività e della violenza, ma anche per cogliere le eventuali radici operative nella prevenzione e nell'intervento sulle stesse.

* * *

4) La Quarta Ricerca *Ecclettismo ad oltranza*, 2011 (Sezione Quarta, n. 75) concerne un tema di rilevante importanza teorico – clinica. E' l'ultimo Articolo “per extenso” pubblicato dall'Autore, che affronta un dibattito epistemologico, metodologico e clinico, il quale inerisce profondamente alla psicoterapia analitica adleriana.

Pagani rifacendosi, in un qualche modo, ad un precedente studio del 2000 sul “Discorso sulla Psicologia Individuale e sull’Elettismo” (IV, 56), sostiene che non v’è bisogno di farsi ammaliare dal fascino di altre teorie e di non cercare di conseguenza conciliazioni eclettiche di idee, non solo contrarie ma addirittura incompatibili tra di loro.

L’eclettismo non sarebbe tanto da intendersi come l’atteggiamento di chi cerca di armonizzare le diverse dottrine in una “sintesi”, quanto in un eccesso di disarmonia che può portare ad un “sincretismo” tra elementi eterogenei e persino contraddittori.

Si sottolinea che l’eclettismo è stato un argomento importante anche per Gastone Canziani. Il Suo Articolo del 1985, pubblicato postumo sul numero 22 – 23 della Rivista di Psicologia Individuale, fu oggetto della Relazione al XVI Congresso di Montreal, 7 – 11 Luglio 1985 (il Tema era su “ Il futuro della Psicologia Individuale”), Pagani riporta l’Articolo di Canziani, il quale afferma che:

“Uno psicoterapeuta deve seguire una teoria, cioè un determinato sistema di ipotesi che, da un lato, offre all’analista un filo conduttore per un esame del paziente e, dall’altro, gli permette una verifica sul campo delle ipotesi stesse. E’ ovvio che la molteplicità delle teorie crei una molteplicità di sistemi psicoterapeutici la cui inflazione non potrà essere contenuta che da un sistematico controllo scientifico delle proposizioni che li costituiscono: il che rappresenta oggi un ideale difficile da raggiungere”.

Attualmente la frantumazione epistemologica riporta al centro questa tematica non solo rispetto all’evoluzione di modelli ma anche alla questione del riduzionismo, del sincretismo o dell’*integrazione come processo dinamico*. In questo ultimo senso, l’eclettismo sarebbe non più teorico – metodologico quanto clinico – pratico: e questa forma potrebbe anche essere compatibile con il modello adleriano.

III. *Riflessioni*

Per noi tutti adleriani la memoria di Pier Luigi Pagani è riposta ne “I Miei Scritti”. Essi ci impegnano a rileggere, riflettere, discutere, dialogare e portare avanti la teoria e la prassi della Psicologia Individuale Comparata.

Tutti noi abbiamo inoltre verso di Lui, come persona, un debito di riconoscenza, di stima e di affetto per gli insegnamenti che ci ha dato: esso si esprime altresì nell’iscrizione, a partire da questo n° 73 (nella seconda di copertina), del nome di Pagani, quale Fondatore insieme a Parenti, della Rivista di Psicologia Individuale.

Pier Luigi Pagani “I Miei Scritti”

Bibliografia Generale Ordinata in 4 Sezioni

*Le voci seguono un ordine cronologico e non alfabetico e vengono pubblicate
come da lascito dall'Autore*

A CURA DI MARIA BEATRICE PAGANI E CHIARA BERSELLI

I - VOLUMI

1. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1967), *Dizionario enciclopedico di puericoltura*, Hoepli, Milano.
2. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1968), *Psicologia e delinquenza*, La Nuova Italia, Firenze.
3. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1968), *I guaritori*, Ceschina, Milano.
4. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1971), *Manuale per l'esame psicologico del bambino e dell'adolescente*, Hoepli, Milano.
5. PARENTI, F., ROVERA, G. G., PAGANI, P. L., CASTELLO, F. (1975), *Dizionario ragionato di Psicologia Individuale*, Cortina, Milano.
6. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1976), *Il reattivo dei Rorschach nell'età evolutiva*, Hoepli, Milano.
7. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1980), *Protesta in grigio. Nel labirinto della depressione*, Editoriale Nuova, Milano.
8. ANSBACHER, H. L., PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1982), Adler e Nijinsky. Da un incontro: ipotesi sulla schizofrenia, *Quaderni Riv. Psicol. Indiv.*, 6, Milano.
9. PARENTI, F. (1984), Dizionario alternativo di Psicoanalisi, *Quaderni Riv. Psicol. Indiv.*, Numero speciale.
10. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1986), *Psichiatria dinamica. Le basi cliniche della psicoterapia maggiore*, Centro Scientifico Torinese, Torino.
11. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1987), *Lo stile di vita*, De Agostini, Novara.
12. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1988), *Capire e vincere la depressione*, De Agostini, Novara.
13. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1988), *Io, Paracelso*, Edizioni del Girasole, Ravenna.
14. PAGANI, P. L. (1996), Il caso della signora B. Dialoghi adleriani, *Quaderni Riv. Psicol. Indiv.*, Numero speciale.

II - DISPENSE

1. PAGANI, P. L. (1992), *Il reattivo psicodiagnostico di Rorschach*, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
2. PAGANI, P. L. (1997), *Il linguaggio dell'incoraggiamento*, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
3. PAGANI, P. L. (1998), *Il counseling adleriano*, Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
4. PAGANI, P. L. (1999), *Il counseling adleriano*, edizione riveduta e aggiornata, Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
5. PAGANI, P. L. (1999), *La psicologia delle relazioni interpersonali*, Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
6. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (2002/2004), *Il reattivo psicodiagnostico di Rorschach*, edizione riveduta e aggiornata per la Scuola Adleriana di Psicoterapia, Istituto Alfred Adler di Milano (Edizione in CD ROM).
7. PAGANI, P. L. (2002), *Piccolo lessico adleriano, Dizionario argomentato dei lemmi e delle locuzioni della Psicologia Individuale*, edizione per la Scuola Adleriana di Psicoterapia, Istituto Alfred Adler di Milano.
8. PAGANI, P. L. (2004), *Il T.A.T. come test integrativo dei procedimenti per la definizione di uno Stile di vita*, Scuola Adleriana di Psicoterapia dell'Istituto Alfred Adler di Milano.

III - PARTECIPAZIONI, COLLABORAZIONI E INTRODUZIONI A VOLUMI

1. PAGANI, P. L. (1963), Collaborazione a: PARENTI, F., *Dal mito alla Psicoanalisi. Storia della psichiatria*, Silva, Milano.
2. PAGANI, P. L. (1969), Partecipazione a: GAVIOLI, R., GAVIOLI, M. E., *Europa nel tempo*, Vol. II 'Scienza e tecnica', Bietti, Milano.
3. PAGANI, P. L. (1978), Collaborazione a: PARENTI, F., *Il prezzo dell'intelligenza*, *Quaderni Riv. Psicol. Indiv.*, 1, Milano.
4. PAGANI, P. L. (1982), Collaborazione a: PARENTI, F., *Adler dopo Adler*, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
5. PAGANI, P. L. (1983), Prefazione a: MEZZENA, G., *La pinacoteca associativa*, *Quaderni della Rivista di Psicologia Individuale*, 7, Milano.
6. PAGANI, P. L. (1987), "Una teoria che segue il progresso". Introduzione a: PARENTI, F., GIANI GALLINO, T., TIBALDI, G., ANGLÉSIO, A., *L'avvenire dell'analisi*, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.
7. PAGANI, P. L. (1989), Collaborazione ad: *Alfred Adler. Antologia ragionata* (a cura di PARENTI, F.), Istituto Alfred Adler di Milano, Raffaello Cortina, Milano.

8. PAGANI, P. L. (1993), Introduzione a: BARRILA', D., *Per un posto nel mondo. Gli adolescenti all'esame della vita sociale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI).
9. PAGANI, P. L. (1994), Introduzione a: ADLER, A., *Psicologia dell'omosessualità*, (Titolo originale: *Das Problem der Homosexualität*, 1930), Newton Compton, Roma.
10. PAGANI, P. L. (1995), Adler e lo studio della personalità, in LORENZETTI, M. (a cura di) *Psicologia e personalità*, Franco Angeli, Milano.
11. PAGANI, P. L. (1995), Introduzione a: La costellazione familiare, *Atti del 50° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Stresa (NO), 8-9 maggio 1992 (a cura di MASCETTI, A., ZIGHETTI, M.), S.I.P.I., Milano.
12. PAGANI, P. L. (1995), Introduzione a: MEZZENA, G., *Luci e ombre della vita emotiva. Capire le emozioni per conoscere se stessi*, Firenze Libri, Firenze.
13. PAGANI, P. L. (1996), Presentazione a: BARRILA', D., BUFANO, G., *Dalla cicogna al videotape*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI).
14. PAGANI, P. L. (1997), Introduzione a: Il tempo e la memoria, *Atti del 6° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Marina di Massa, 20-22 ottobre 1995, (a cura di CANZANO, C.), S.I.P.I., Milano.
15. PAGANI, P. L. (1997), Introduzione a: ADLER, A., *Il senso della vita*, (Titolo originale, *Der Sinn des Lebens*, 1933), Newton & Compton, Roma.
16. PAGANI, P. L. (1997), Presentazione al lettore italiano di: ANSBACHER, H. L., ANSBACHER, R. R., *La Psicologia Individuale di Alfred Adler*, (Titolo originale: *The Individual Psychology of Alfred Adler*, 1956), Martinelli, Firenze.
17. PAGANI, P. L. (1998), Introduzione a: *Itinerari adleriani* (a cura di SANFILIPPO, B.) Franco Angeli, Milano.
18. PAGANI, P. L. (1998), La volontà di potenza e il superamento del sentimento d'inferiorità in: *Itinerari adleriani* (a cura di SANFILIPPO, B.), Franco Angeli, Milano.
19. PAGANI, P. L. (1998), I principi dell'incoraggiamento in: *Itinerari adleriani* (a cura di SANFILIPPO, B.), Franco Angeli, Milano.
20. PAGANI, P. L. (1999), Presentazione a MEZZENA, G., Momenti magici di percorsi analitici. Dai 'primi ricordi' di Alfred Adler alla "rivoluzione copernicana" della psicologia del profondo, *Quaderni della Rivista di Psicologia Individuale*, Milano.
21. PAGANI, P. L. (1999), Introduzione a: Il complesso d'inferiorità della psicoterapia, *Atti del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Torino, 23-24 ottobre 1998 (a cura di CANTONI, C., MUNNO, D., PAGANI, S., VOLPE, C.), S.I.P.I., Milano.
22. PAGANI, P. L. (2003), Presentazione, *Atti del 9° Convegno Nazionale della S.I.P.I.: "Psicologia Individuale e neuroscienze"*, (pp. 2-5), Istituto Alfred Adler, Milano.
23. PAGANI, P. L. (2006), Presentazione in FERRIGNO, G. et Alii, Alfred Adler

nei Verbali della “Società Psicoanalitica di Vienna” (1906-1911), *Quaderni della Rivista di Psicologia Individuale*, Milano.

24. PAGANI, P. L. (2008), Prefazione in SHULMAN, B. H., MOSAK, H. H. (1990), *Manual for Life Style Assessment*, tr. it. *Manuale per l'analisi dello stile di vita*, Franco Angeli, Milano.

IV - RELAZIONI, COMUNICAZIONI, ARTICOLI E ALTRI SCRITTI

1. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1964), Nascita ed evoluzione della criminologia scientifica, *Castalia*, Anno XX, nn. 1-2, Milano.

2. PAGANI, P. L. (1965), Lo sviluppo psichico del bambino dalla nascita al secondo anno di vita, Tesi di specializzazione in Puericoltura presso l'Università degli Studi di Pavia, Pavia.

3. PAGANI, P. L. (1965), Alcune forme morbose di interesse psichiatrico nella medicina araba, *Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Medicina*, Perugia, 11-12 settembre 1965: 322- 326, Cossidente, Roma.

4. PAGANI, P. L. (1966), Contrasti fra gli orientamenti organicistici e psicosomatici nelle prime teorie sull'arto fantasma, *Atti del XXII Congresso Nazionale di Storia della Medicina*, Firenze, 31 maggio-2 giugno 1966: 120-124, Cossidente, Roma.

5. PAGANI, P. L. (1967), L'uso degli allucinogeni nei suoi riflessi psicologici e di costume, *Atti del I Congresso Nazionale dell' Accademia Ambrosiana Medici Umanisti e Scrittori*, Milano, 16-17 dicembre 1967: 226-230, Cossidente, Roma.

6. PAGANI, P. L. (1968), Analisi del contributo di Emil Kraepelin alla nosografia psichiatrica, *Atti del XXI Congresso Internazionale di Storia della Medicina*, Siena, 22-28 settembre 1968, Cossidente, Roma.

7. PAGANI, P. L. (1970), La vita e il pensiero di Alfred Adler, *Simposio medico-psicologico nel centenario della nascita di Alfred Adler*, Fondazione Carlo Erba, Milano.

8. PAGANI, P. L. (1970), Le manifestazioni aggressive dell'adolescenza, *Minerva Pediatrica*, Vol. 22, 46: 2247-2248, Torino.

9. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1971), Una nuova metodologia per l'esame psicologico del bambino e dell'adolescente, *Minerva Pediatrica*, Vol. 23, DD. 31-33: 1331-1333, Torino.

10. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1973), Problemi d'integrazione scolastica nei superdotati, *Riv. Psicol. Indiv.*, 1: 1-21.

11. PAGANI, P. L. (1974), La fuga come compensazione nell'età evolutiva alla luce della Psicologia Individuale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 2: 8-14.

12. PAGANI, P. L. (1975), La malattia psicosomatica come compensazione elusiva nell'infanzia e nell'adolescenza, *Therapy in Psychosomatic Medicine*, *Atti del III Congresso Mondiale dell'ICPM*, Roma, 16-20 settembre 1975, 814-817, Ed. L. Pozzi, Roma.

13. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1976), Il T.A.T. come reattivo dello stile di vita nell'età evolutiva, *Riv. Psicol. Indiv.*, 4-5: 5-23.
14. PAGANI, P. L. (1977), Correzione psicoterapeutica del comportamento materno nel trattamento delle nevrosi della prima infanzia, *Riv. Psicol. Indiv.*, 6-7: 67-76.
15. PAGANI, P. L. (1977), Il problema della disponibilità affettivo-emotiva e della libera scelta nella psicoterapia degli adolescenti, *Riv. Psicol. Indiv.*, 6-7: 147-148.
16. PARENTI F., MEZZENA, G., PAGANI, P. L. (1977), Simbolismo e Psicologia Individuale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 8: 5-20.
17. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1978), Il concetto adleriano di "linguaggio degli organi", *Medicina Psicosomatica*, Fase. 3:321-329, Universo, Roma.
18. PARENTI, F., PAGANI, P. L., FIOREZZOLA, F. (1978), La droga: un plagio. Contributo alla revisione di alcuni luoghi comuni sulle tossicomanie giovanili, *Riv. Psicol. Indiv.*, 9: 8-20.
19. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1979), Il gruppo lombardo di studio sullo psicodramma adleriano, S.I.P.I., Milano.
20. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1979), L'adolescente drogato come paziente di psicoterapia, *Riv. Psicol. Indiv.*, 10-11: 5-14.
21. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1980), Formazione e pseudoformazione dello psicoterapeuta analitico, *Riv. Psicol. Indiv.*, 12: 7-19.
22. PARENTI F., PAGANI, P. L. (1980), Depressione e psicoterapia del profondo, *Riv. Psicol. Indiv.*, 13: 8-17.
23. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1981), La volontà di potenza delle strutture come fattore di disturbo per le finalità etiche della psicoterapia. Considerazioni in chiave adleriana, *Atti del XIV Congresso della Società Italiana di Psicoterapia Medica*, Firenze, 8-9 novembre 1980,147-155, Patron Editore, Bologna.
24. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1981), Piano di studi per una formazione adleriana preliminare teorica, *Riv. Psicol. Indiv.*, 14: 5-18.
25. PAGANI, P. L. (1982), Attuali problemi di ordine etico nella psicoterapia di linea adleriana, *Riv. Psicol. Indiv.*, 15- 16: 24-30.
26. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1983), L'uomo dei lupi. Spunti per un'analisi alternativa, *Riv. Psicol. Indiv.*, 19: 9-20.
27. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1984), Analyse comparée du processus de la guérison des névroses phobiques, *Actualités Psychiatriques*, 2: 73-77, Parigi.
28. PAGANI, P. L. (1985), La formazione adleriana dell'analista di gruppo. Consuntivo di un corso di perfezionamento dell'Istituto Alfred Adler di Milano, *Riv. Psicol. Indiv.*, 20-21: 24- 31.
29. PARENTI, F., PAGANI, P. L. (1987), Discorso sulla psicoterapia. Definizione, formazione degli operatori e altro ancora, *Riv. Psicol. Indiv.*, 26-27: 5-17.
30. PAGANI, P. L. (1989), Etische Probleme die Individualpsychologische

Psychotherapie, *Zeitschrift für Individualpsychologie*, Anno 14: 155-163, Monaco.

31. PAGANI, P. L. (1999), Problemi etici e Psicologia Individuale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 3031: 7-21.

32. PAGANI, P. L. (1990), Risposte adeguate alle nuove istanze dell'adolescenza in rapido ricambio culturale, *Atti del Convegno Dalla informazione alla formazione. Il rapporto adulto-adolescente*, Torino, 22 settembre 1990, Centro Scientifico Editore, Torino.

33. PAGANI, P. L. (1992), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 32: 3.

34. PAGANI, P. L. (1992), Francesco Parenti: l'uomo e le idee, *Riv. Psicol. Indiv.*, 32: 27-31.

35. PAGANI, P. L. (1992), La medicina psicosomatica in Alfred Adler. *Atti del Convegno su sintomo psicogeno e sintomo organico*, Ospedale S. Carlo Borromeo, Istituto Alfred Adler di Milano, Milano.

36. PAGANI, P. L. (1993), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 33: 3.

37. PAGANI, P. L. (1993), Subdole resistenze, Interpretazione esemplificativa di un sogno, *Riv. Psicol. Indiv.*, 33: 11-16.

38. PAGANI, P. L. (1993), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 34: 3.

39. PAGANI, P. L. (1994), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 35: 3-5.

40. PAGANI, P. L. (1994), La pulizia etnica: il fine ultimo dell'aggressività xenofoba, *Riv. Psicol. Indiv.*, 35: 23-30.

41. PAGANI, P. L. (1994), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 36: 3.

42. PAGANI, P. L. (1995), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 37: 3.

43. PAGANI, P. L. (1995), Il disagio e la frustrazione. Ruolo dei doppi legami e dei legami multipli nella formazione dello Stile di vita, La costellazione familiare, *Atti del 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Stresa, 8-9 maggio 1992, (a cura di MASCETTI, A., ZIGHETTI, M.), Stampa, Brunello (VA).

44. PAGANI, P. L. (1995), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 38: 3.

45. PAGANI, P. L. (1996), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 40: 3.

46. PAGANI, P. L. (1996), La distruttività xenofoba: delirio di onnipotenza o legge spietata dell'evoluzione?, *Riv. Psicol. Indiv.*, 40:25-34.

47. PAGANI, P. L., COPPI, P. (1997), Memoria e oblio: funzioni e finzioni nel pensiero antitetico, Il tempo e la memoria, *Atti del 6° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Marina di Massa, 20-22 ottobre 1995, (a cura di CANZANO, C.), 159-173, Milano.

48. PAGANI, P. L., FERRIGNO, G. (1997), L'immaginario fra passato, presente e futuro, Il tempo e la memoria, *Atti del 6° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Marina di Massa, 20-22 ottobre 1995, (a cura di CANZANO, C.), 175-183, Milano.

49. PARENTI, F. (1997), Analisi comparata del processo di guarigione nelle nevrosi fobiche, *Riv. Psicol. Indiv.*, 41: 5-11.

50. PAGANI, P. L., FERRIGNO, G. (1997), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 42: 3-7.

51. PAGANI, P. L. (1998), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 43: 3-4.
52. PAGANI, P. L. (1998), I problemi etici della psicoterapia, *Riv. Psicol. Indiv.*, 44: 23-41.
53. PAGANI, P. L. (1999), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 46: 3-4.
54. PAGANI, P. L., FERRIGNO, G. (1999), Transfert e controtransfert nel "setting" adleriano, *Riv. Psicol. Indiv.*, 46: 27- 41.
55. PAGANI, P. L. (1999), L'imperfezione: un vuoto incolmabile, Il complesso d'inferiorità della psicoterapia, *Atti del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicologia Individuale*, Torino, 23-24 ottobre 1998 (a cura di CANTONI, C., MUNNO, D., PAGANI, S., VOLPE, C.), S.I.P.I., Milano.
56. PAGANI, P. L. (2000), Discorso sulla Psicologia Individuale e sull'elettismo, *Riv. Psicol. Indiv.*, 48: 21-39.
57. PAGANI, P. L. (2001), L'evoluzione dei concetti di "psicoterapia" e di "analisi" nella Psicologia individuale italiana, *Riv. Psicol. Indiv.*, 49: 5-14.
58. PAGANI, P. L. (2001), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 50: 3.
59. PAGANI, P. L. (2001), L'utilità diagnostica delle notizie raccolte nel corso del "primo colloquio" e nelle sedute dedicate alla "costellazione familiare" e ai "primi ricordi d'infanzia", *Riv. Psicol. Indiv.* 50: 5-26.
60. FERRIGNO, G. , PAGANI, P. L. (2000), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.* 51-52: 1-2.
61. PAGANI, P. L. (2003), Dal bisogno primordiale alle istanze differenziate, dal "senso sociale" al "sentimento sociale", *Riv. Psicol. Indiv.*, 53: 25-29.
62. PAGANI, P. L. (2003), Da Alfred Adler: la mente e il corpo, *Atti del Convegno "Estetica del corpo: un nuovo mito"* (pp. 2-3), Istituto Alfred Adler, Milano.
63. PAGANI, P., L. (2004), La diagnosi adleriana: la diagnosi dello Stile di vita, *Atti del seminario "Percorsi diagnostici in Psicologia Individuale"*, (pp. 2-5), Istituto Alfred Adler, Milano.
64. FERRIGNO, G., PAGANI, P. L. (2004), La psicologia individuale e le psicologie del profondo alla luce delle nuove epistemologie, in *La ricerca in Psicologia Individuale. Contributi teorici, metodologici e pratici*, (a cura di ROVERA, G. G., DELSEDIME, N., FASSINO, S., PONZIANI, U.), Centro Scientifico Editore, Torino.
65. PAGANI, P. L. (2004), Dal minimo al massimo: dal "sentimento" al "complesso" di inferiorità, *YOUR SELF*, li: 96-99, Milano.
66. PAGANI, P. L. (2005), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 57: 3-4.
67. PAGANI, P. L. L'interpretazione in psicodiagnostica e in psicoterapia secondo la metodologia adleriana, *Riv. Psicol. Indiv.*, 60: 37-61.
68. PAGANI, P. L. (2006), Dalla pulsione aggressiva al sentimento sociale: sulle tracce del pensiero di Adler, *Riv. Psicol. Indiv.*, 60: 37-61.
69. PAGANI, P. L. (2006), Psicologia e delinquenza: per una criminologia differente. Riflessioni d'apertura, *Atti del XIV Congresso Naz.* (pp. 4-9), Istituto Alfred Adler, Milano.
70. PAGANI, P. L. (2007), Il sogno come esperienza soggettiva dall'alba della

civiltà ai giorni nostri, *Riv. Psicol. Indiv.*, 62: 9-16.

71. PAGANI, P. L. (2008), Editoriale, *Riv. Psicol. Indiv.*, 64: 3-4.

72. PAGANI, P. L. (2009), Comunicazione e incoraggiamento, *Riv. Psicol. Indiv.*, 66: 131-137.

73. PAGANI, P. L. (2010), La nascita della Scuola di Psicologia Individuale in Italia, *Riv. Psicol. Indiv.*, 67: 7- 21.

74. PAGANI, P. L. (2010), Le finzioni e le antitesi (Editoriale), *Riv. Psicol. Indiv.*, 68: 3-6.

75. PAGANI, P. L. (2011), Eclettismo ad oltranza, *Riv. Psicol. Indiv.*, 69: 9-19.

76. PAGANI, P. L. (2011), Shadows are not black, they all have a colour. Separation and Trauma as a growth opportunity, *XXV Int. Cong. of I. P. Separation-Trauma-Development*, 14-17 July, Vienna Abstract.